



PROCURA DELLA REPUBBLICA
presso il Tribunale di Tivoli

Il Procuratore della Repubblica

Decreto n. 11/2021

Disciplina sull'obbligo di possesso ed esibizione della certificazione verde COVID-19 (cd green pass) da parte di determinate categorie di persone per accedere agli Uffici Giudiziari

Letto il decreto n. 131/2021 del 13 ottobre 2021 del Procuratore Generale presso la Corte di Appello di Roma;

Viste le disposizioni normative recentemente emanate funzionali al contenimento della diffusione dell'epidemia da Covid-19 e in particolare:

- il decreto-legge 21 settembre 2021, n.127 recante " Misure urgenti per assicurare lo svolgimento in sicurezza del lavoro pubblico e privato mediante l'estensione dell'ambito applicativo della certificazione verde COVID-19 e il rafforzamento del sistema di screening ";
- il decreto legge 8 ottobre 2021 n. 139 e il DPCM 17 giugno 2021 e succ. mod.;
- le linee guida 12 ottobre 2021 adottate con DPCM su proposta del Ministro per la pubblica amministrazione e del Ministro della salute;
- la circolare del 13 ottobre 2021 del Ministero della Giustizia;

Richiamata l'osservanza degli obblighi di lealtà e collaborazione dei destinatari dei controlli, di cui alle linee guida governative citate;

Rilevato:

- che dal 15 ottobre 2021 e fino al 31 dicembre 2021, termine di cessazione dello stato di emergenza, al fine di tutelare la salute pubblica e mantenere adeguate condizioni di sicurezza, sono state impartite indicazioni sull'obbligo di possesso e di esibizione della certificazione verde COVID-19 (cd. *green pass*) per i dipendenti ed altre categorie di persone che accedono ad Uffici pubblici, compresa la Procura della Repubblica;
- che la predetta disciplina non si applica ai soggetti esenti dalla campagna vaccinale sulla base di idonea certificazione medica rilasciata secondo i criteri definiti dal Ministero della salute;

Ritenuto che l'attuale fase emergenziale, la progressiva e non conclusa stratificazione normativa, la prevedibile fornitura di materiale per più agevoli controlli induce a dettare disposizioni provvisorie per l'esecuzione dei controlli, riservando ulteriori interventi a momenti successivi e alla fornitura;



Ritenuto che appare opportuno procedere al controllo di tutte le persone interessate in considerazione del numero limitato di dipendenti a diverso titolo (circa 100) e della diretta conoscenza da parte del personale incaricato e della non prevedibilità allo stato di assembramenti che suggeriscano controlli a campione o successivi. Si verificherà, comunque, dopo la prima fase d'applicazione, se procedere con controlli a campione o successivi così come se reso necessario si disporranno, anche in via d'urgenza, solo controlli a campione;

Ritenuto che appare opportuno procedere al controllo di tutte le persone interessate in considerazione:

- del numero limitato degli interessati, stimabili (tenuto conto delle ordinarie assenze) in circa 100-120 dal lunedì al venerdì, un numero sensibilmente inferiore il sabato;
- della semplicità del controllo, derivante anche dalla diretta conoscenza da parte del personale incaricato;
- del privilegiare controlli *preventivi* che evitino possibili successive sanzioni e più complessi controlli successivi svolti durante l'orario di lavoro;
- della previsione ragionevole di assenza di assembramenti, anche in considerazione dell'esperienza maturata nell'accesso a cinema, teatri e altri luoghi in cui è obbligatorio esibire la certificazione verde COVID-19 ove quotidianamente e senza difficoltà si procede in tal senso;
- della sicura (e dovuta) collaborazione degli interessati;

Ritenuto che qualora emergano difficoltà applicative del controllo di tutti i soggetti destinatari si disporranno, anche in via d'urgenza, solo controlli a campione e che, comunque, si verificherà, dopo la prima fase, se procedere con controlli a campione o successivi;

Ritenuto di dovere adottare disposizioni idonee ad assicurare il rispetto di quanto previsto a tutela della salute e della sicurezza nel luogo di lavoro.

D I S P O N E

- a) dal 15 ottobre 2021 al 31 dicembre 2021 i controlli sulle persone previste dall'attuale normativa che intendano accedere agli Uffici della Procura della Repubblica di Tivoli (via Antonio del Re n. 24, Tivoli), da effettuare con le modalità indicate nelle diverse normative emanate (decreti legge – alcuni già convertiti in legge – leggi, D.P.C.M. 17 giugno 2021 e succ. mod., Linee Guida, Circolari etc.), sono delegati al personale della Società International Security Service Vigilanza S.p.A. di vigilanza all'ingresso degli Uffici. Sarà dato ausilio, se necessario e comunque nei primi giorni di applicazione, dalla direttrice dell'Ufficio *Gestione Risorse Umane e Organizzazione Amministrativa* o da un suo delegato e dai responsabili delle aliquote di polizia giudiziaria di Carabinieri, Guardia di Finanza e Polizia di Stato o da un loro delegato;
- b) i controlli prescritti dalla legge, saranno effettuati nei confronti:
 - del personale amministrativo dipendente, in organico, comandato, distaccato o presente a



qualunque altro titolo;

- del personale di polizia giudiziaria dipendente, appartenente alle aliquote, aggregato o distaccato funzionalmente o a qualunque altro titolo;
- di tutte le persone che devono essere muniti di certificazione verde COVID-19 (*green pass*) ai sensi dell'art. 9-*quinquies* del decreto legge 22 aprile 2021 n. 52, come- tra gli altri- gli addetti alla pulizia e manutenzione, i soggetti che svolgono a qualsiasi titolo, la propria attività lavorativa o di formazione o di volontariato presso l'ufficio (volontari dell'Associazione carabinieri, tirocinanti a diverso titolo etc.).

Qualora le persone suindicate parcheggino all'interno dell'edificio hanno l'obbligo di accedere dall'ingresso ove è presente il personale della vigilanza, con divieto assoluto di raggiungere i propri Uffici tramite ascensore. Del resto, ciò già avviene oggi avendo l'obbligo di fare controllare la temperatura corporea tramite l'apposito apparecchio situato all'ingresso. Il personale della vigilanza segnalerà eventuali violazioni.

Al personale incaricato sarà fornito un elenco delle persone da controllare, al solo fine di agevolare la conoscenza.

I controlli non includono, invece, gli utenti dei servizi erogati dall'ufficio, né gli avvocati, i consulenti e gli altri ausiliari del magistrato estranei all'amministrazione della giustizia;

c) i controlli saranno svolti con le seguenti modalità delineate in via generale:

- invito a tutte le persone indicate a esibire la certificazione verde COVID-19, su smartphone o supporto documentale, ferma restando la possibilità di disporre con urgenza solo controlli a campione o successivi, nonché invito ad esibire un documento di riconoscimento qualora si tratti di persone non conosciute;
- controllo della certificazione verde COVID-19 tramite smartphone fornito dalla Procura ovvero con lo smartphone di servizio del personale addetto alla vigilanza, con l'applicativo *Verifica C19*;
- idoneità della documentazione rilasciata in formato cartaceo o digitale dalle strutture pubbliche e private che attestano la condizione sottostante la regolare emissione della certificazione verde COVID-19, nelle more del rilascio della certificazione stessa;
- nell'eventualità di malfunzionamento delle apparecchiature si procederà al controllo visivo della certificazione;
- autorizzazione all'accesso all'esito del controllo positivo;
- divieto di accesso per chi è privo di certificazione verde COVID-19 valida, o per chi si rifiuti di esibirla, con invito ad allontanarsi. Comunicazione con immediatezza, al Procuratore; del nominativo della persona, salvo che si tratti di persona esente perchè non soggetta alla campagna vaccinale (cfr. *sub e*).

La persona, nel caso si tratti di un dipendente, sarà considerato assente ingiustificato;

d) ad eccezione del caso di rifiuto di esibizione o di mancata esibizione di valida certificazione verde COVID-19 di un dipendente, è fatto divieto di registrare qualunque dato (nominativo della persona controllata, dati risultanti dalla certificazione, etc.) dovendosi annotare solo il numero dei controlli effettuati che saranno comunicati a fine giornata alla Segreteria del Procuratore;



- e) le persone che rappresentino di essere esenti dalla campagna vaccinale sulla base di idonea certificazione medica rilasciata secondo i criteri definiti dal Ministero della salute, in attesa della possibilità di sottoporli a controllo mediante lettura del QR code in corso di predisposizione, sono tenuti alla trasmissione della documentazione sanitaria in tema di esenzione al medico competente dell'ufficio di appartenenza e possono autorizzare il medico competente a informare questo procuratore delle circostanze dell'esonero;
- f) ogni altra questione sarà rappresentata al Procuratore della Repubblica per l'adozione di eventuali specifiche indicazioni;
- g) per la risoluzione delle problematiche che dovessero verificarsi saranno adottate ulteriori disposizioni per le vie brevi;
- h) in considerazione degli analoghi controlli previsti all'ingresso del Tribunale nulla deve disporsi sull'utilizzo del cd. passetto che consente il passaggio diretto tra gli edifici dei due Uffici.

Si confermano, nel resto, tutte le vigenti disposizioni in materia di sicurezza sanitaria derivanti dal COVID-19 e se ne raccomanda la puntuale osservanza.

Per tutte le competenze del Procuratore ora descritte, nel caso di assenza e di particolare urgenza, è delegata la direttrice dell'Ufficio *Gestione Risorse Umane e Organizzazione Amministrativa* che potrà in ogni caso delegare altro dipendente.

Il presente provvedimento entra immediatamente in vigore ed è efficace dal 15 ottobre 2021 al 31 dicembre 2021.

Il presente decreto viene comunicato:

- a tutti i dipendenti e a tutto il personale interessato;
- al Responsabile della Società International Security Service Vigilanza S.p.A., anche per l'inoltro al personale dipendente in servizio negli Uffici giudiziari di Tivoli
- alla direttrice dell'Ufficio *Gestione Risorse Umane e Organizzazione Amministrativa* e al Direttore dell'Ufficio *Economato Patrimonio e Contratti*, per opportuna conoscenza;
- al RSPP e al medico competente della Procura della Repubblica di Tivoli, per quanto di rispettiva competenza;

nonché, per opportuna conoscenza e/o dovere d'ufficio

- al Ministero della giustizia – Dipartimento dell'organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi;
- al Procuratore Generale presso la Corte d'appello di Roma;
- al Presidente del Tribunale di Tivoli;
- ai magistrati requirenti, ordinari ed onorari, della Procura della Repubblica di Tivoli per opportuna conoscenza;
- alle organizzazioni sindacali provinciali e alle RSU in sede;
- al Presidente dell'Associazione Nazionale Carabinieri;
- al Presidente dell'Ordine dei dottori commercialisti ed esperti contabili di Tivoli;
- al Legale rappresentante della NIT DATA.



PROCURA DELLA REPUBBLICA PRESSO IL TRIBUNALE DI TIVOLI

Tivoli, 14 ottobre 2021

Il Procuratore della Repubblica
(dott. ~~Francesco~~ Menditto)

A handwritten signature in black ink, appearing to read 'Menditto', written over the printed name.